

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 50

*"A CHE COSA DEVO CHE LA MADRE
DEL MIO SIGNORE VENGA DA ME?"*

"Tu, pastore d'Israele, ascolta... risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci... / Guarda dal cielo e vedi / e visita... / proteggi quello che la tua destra ha piantato". In questi momenti si rafforza il bisogno di preghiera, perché diventa evidente che umanamente non si può fare molto, se non addirittura nulla. C'è una violenza diffusa, di comportamenti, di atteggiamenti, di sentimenti: questo impedisce di avere la lucidità e la libertà interiore di operare scelte ordinate alla carità, alla giustizia vera, e dunque alla pace. Allora si prega, con insistenza, con passione, anche con timore, perché sia Dio stesso ad intervenire. E Dio interviene mandando un bimbo, che entra nel mondo, nella storia dell'uomo, dicendo: "Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà". Un bimbo, che nasce da una donna ebrea, una giovane ragazza, in un piccolo villaggio: tutto è a dimensioni ridotte, povere, semplici. Non scenari grandiosi, mobilitazione di eserciti, discorsi altisonanti... Eppure "egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore suo Dio... sarà grande fino agli estremi confini della terra". Un punto di partenza quasi insignificante, secondo la logica del mondo, ma che piano piano si dilata fino ad orizzonti impensabili. Ed è in questo modo, con questa nuova logica, che egli diventa la pace, quella pace che il mondo non può dare (cf. Gv 14,27); e non la può dare perché parte dal presupposto sbagliato, parte dall'impiego di forze, di risorse, di mezzi. Ecco che allora qui c'è un insegnamento prezioso per noi, che preghiamo per la pace, la invociamo, la speriamo. Forse anche la nostra piccola storia personale, fatta di piccole speranze, di piccoli desideri, di piccole possibilità, può scrivere righe preziose e insostituibili nella Storia del mondo. Anche da noi, tanto piccoli, può nascere qualcosa di bello e di grande, capace di portare vita e pace. L'unica cosa che dobbiamo e possiamo dunque fare è credere, fidarci della promessa di Dio, della potenza della sua parola. "Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto": dall'atto di fede di Maria è nata la pace nel mondo, un atto di fede con cui Maria si è donata interamente al progetto di Dio, mettendo a rischio la sua stessa vita. Sia anche per noi così: la nostra vita sia costellata di tanti piccoli sì, coraggiosi e sicuri, piccoli passi per questo mondo dilaniato dall'odio.

IV DOMENICA DI AVVENTO

19 Dicembre 2021
Anno C

Liturgia delle Ore
IV settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

*Ora solare - Inverno
Catechismo*

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,00
Domenica: 8,00; 10,00;
11,30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



Parrocchia Santa Lucia



www.parrocchiasantaluciafn.it

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

IV DOMENICA DI AVVENTO

Sabato 18

16,30 Fortuna Graziano
18.00 Belleggia Filippo e Giuseppina,
Timi Angela Maria

Domenica 19

8.00 Di Marco Armando
10.00 Maria, Emilio
11.30 Pro Populo
18.00 Tardiola Antonio

Lunedì 20

7.30 Def. Fam. Mangeli e Prosperi
18.00 Graziano

Martedì 21

7.30 Def. Fam. Palocci e Della Portella
18.00 Marcello (ottavario); Luigi

Mercoledì 22

7.30
18.00 Def. Fam. Di Masi

Giovedì 23

7.30 Scocchia Elisa e Giovanni
18.00 Armida

Venerdì 24

7.30 Antonio, Armida, Anna

NATIVITA' DEL SIGNORE

Venerdì 24

18.00 Panci Romaldino (Messa vespertina
nella Vigilia)
23.30 Pro Propulo (Messa della Notte)

Sabato 25

Natale del Signore
8.00 Salvatore, Laura, Pina (Messa dell'aurora)
10.00 Vincenzo e Maria (Messa del giorno)
11.30 Pro Populo (Messa del giorno)
18.00 Riziero, Emma, Bruno (Messa del giorno)

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Domenica 26

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando
10.00 Def. Fratelli Crognale e Fam. Parretti
11.30 Pro Populo
12.45 **Battesimo** di Villanti Diego
18.00 Lanci Lucia

“Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Lc 22,27)

Anno Del Servizio - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Il catechismo, come da calendario, riprenderà sabato 8 e domenica 9 gennaio. In questi giorni di festa, per celebrare pienamente il Natale, vi aspettiamo insieme ai vostri figli nelle diverse celebrazioni per vivere insieme questo tempo di gioia. In particolare per i bambini di seconda, terza e quarta ci sarà la possibilità di completare il puzzle del presepio che hanno iniziato in queste domeniche.



Venerdì 24 dicembre la celebrazione della notte inizierà alle ore **23,30** con una breve veglia che ci preparerà alla Santa Messa della notte di Natale.

Dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00 del 24 Dicembre noi sacerdoti **saremo a disposizione per le confessioni di tutti coloro che lo desiderano**. Approfittiamone perché la confessione è lo strumento necessario per aprire il cuore a Gesù.

Per coloro che desiderano prenotare intenzioni delle Sante Messe per i defunti per il 2022 c'è la possibilità di iniziare a farlo, preferibilmente durante la settimana. Se le intenzioni sono molteplici è bene preparare un foglio e consegnarlo, aspettando successivamente la conferma.



Nella chiesa della Natività a Betlemme, vi è una lampada che arde perennemente alimentata dall'olio donato a turno da tutte le comunità cristiane della terra. Gli scout dell'"AGESCI" del gruppo del "Tor Lupara 1" hanno portato questa **luce della Pace** nella nostra parrocchia sabato 18 dicembre. Coloro che vogliono portarla nelle proprie famiglie, possono farlo, impegnandosi a mantenerla accesa fino al 6 Gennaio e pregando per la pace.

Martedì 28 dicembre alle ore 20,45 ci sarà in parrocchia una **tombolata** per tutta la comunità con una piccola riffa. Sarà l'occasione per vivere una serata di amicizia, gioco e divertimento all'insegna dello stare insieme. Questo momento sarà animato dagli animatori dell'oratorio "Alessandra Prandelli". I biglietti della riffa sarà possibile acquistarli al termine delle Sante Messe di Natale e del prossimo weekend. Il ricavato servirà a finanziare le attività educative della parrocchia. Per partecipare alla serata è necessario il Green Pass Rafforzato.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Merendine

Biscotti infanzia

Igiene infanzia

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

IL SINODO DELLA CHIESA UNIVERSALE IN ASCOLTO DEI FEDELI (1)

Ascoltare, “senza pregiudizi”. Prendere la parola, “con coraggio e parresia”. Dialogare, con la Chiesa, la società e le altre confessioni cristiane. La Segreteria generale del Sinodo ha pubblicato il Documento preparatorio e il Vademecum per indicare le direttrici sulle quali si orienterà il cammino del Sinodo sulla Sinodalità che è stato aperto solennemente il 9-10 ottobre a Roma e il 17 nelle Chiese particolari, per poi concludersi con l'assise dei vescovi del mondo in Vaticano nel 2023. La parola sinodo significa: camminare insieme.

Novità del Sinodo: si comincia dalle Chiese locali

Il documento vuole essere soprattutto uno strumento per favorire la prima fase di ascolto e consultazione del Popolo di Dio nelle Chiese particolari che, da ottobre 2021, si concluderà ad aprile 2022: “Una sorta di cantiere o di esperienza pilota”.

Camminare insieme come Chiesa sinodale

Alla base del Sinodo c'è un interrogativo di fondo:

“Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?”

Per rispondere a tale domanda, vengono indicati passi concreti. Anzitutto vivere “un processo ecclesiale partecipato e inclusivo”, che offra a ciascuno - in particolare chi si trova ai margini - “l'opportunità di esprimersi e di essere ascoltato”; poi “riconoscere e apprezzare la ricchezza e varietà dei doni e dei carismi” ed “esaminare come nella Chiesa vengono vissuti la responsabilità e il potere, e le strutture con cui sono gestiti”, facendo emergere “pregiudizi e prassi distorte che non sono radicati nel Vangelo”. Ancora, si chiede di “accreditare la comunità cristiana come soggetto credibile e partner affidabile” in percorsi di dialogo, riconciliazione, inclusione, partecipazione. E pure si esorta a “rigenerare le relazioni” tra cristiani, con i rappresentanti di altre confessioni, con le organizzazioni della società civile e i movimenti popolari.

Crisi, pandemia, persecuzione, abusi

Passi concreti, dunque, che si svolgono in un quadro storico “segnato da cambiamenti epocali”, a cominciare dalla “tragedia globale” del Covid che ha fatto “esplodere” disuguaglianze preesistenti, ma anche in un contesto in cui la Chiesa deve affrontare al suo interno la mancanza di fede, la corruzione e, soprattutto, “la sofferenza vissuta da minori e persone vulnerabili a causa di abusi sessuali, di potere e di coscienza” commessi dal clero, causati anche da “una cultura impregnata di clericalismo, che eredita dalla sua storia”. Non si dimenticano anche le tante “forme di persecuzione anche molto violente, e non di rado il martirio” che numerosi cattolici, insieme ad altri cristiani, sperimentano in diverse parti nel mondo, come pure “le divisioni e le contrapposizioni anche nella Chiesa” fomentate dagli stessi cristiani.

Don Massimo vostro parroco